

SISMA ALBANIA: ALLOGGI CASE E MAP DELL'AQUILA A DISPOSIZIONE SFOLLATI

27 Novembre 2019



L'AQUILA - "Gli alloggi realizzati nel post sisma, nonché il bagaglio di competenze e professionalità acquisite in dieci anni di gestione di situazioni emergenziali e ricostruzione, sono a disposizione delle comunità albanesi colpite dal sisma".

Lo dichiara il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, che ha inviato una nota al presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, e al Dipartimento di Protezione civile regionale, annunciando la disponibilità dell'amministrazione comunale per attività di supporto nei confronti delle popolazioni residenti nei centri terremotati in Albania. Compresa la messa a disposizione dei complessi abitativi realizzati nel capoluogo abruzzese dopo il sisma del 6 aprile 2009 per gli aquilani rimasti senza casa.

"L'Aquila non dimentica la grande macchina della solidarietà che si è attivata dopo il 6 aprile 2009. Siamo al fianco dei terremotati albanesi e pronti a fare la nostra parte per sostenerli" aggiunge il primo cittadino.

Non solo, i consiglieri comunali dell'Aquila potranno devolvere il gettone di presenza della seduta odierna alle popolazioni albanesi colpite dal sisma, come ha reso noto il presidente del consiglio comunale, Roberto Tinari, in apertura dei lavori della seduta odierna.

Sempre all'inizio dell'assemblea, il consigliere aggiunto straniero, Edlira Banushaj, cittadina dell'Albania, aveva chiesto la messa a disposizione degli alloggi Case o Map

"Sono dei momenti di grande dolore nella mia terra natale - ha detto Banushaj stamani in aula, visibilmente emozionata - e per me personalmente, che per la seconda volta in dieci anni vivo una tragedia di questa portata. Ringrazio il Consiglio comunale e i cittadini aquilani per la solidarietà che stanno già testimoniando nei confronti delle popolazioni di Durazzo e dintorni. Il forte legame storico che esiste tra i nostri popoli mi dà la certezza che tutti faranno la loro parte per aiutare le famiglie che il sisma ha lasciato senza affetti e senza casa".